



LA STORIA L'Aterp non interviene e i condomini non hanno i soldi per la riparazione Ascensore rotto, anziana "reclusa"

Abita al quarto piano di un alloggio popolare e da tre anni ha difficoltà ad uscire

di GIUSY PATERA

La signora Eugenia Martire è vicina ai cento anni. Vive da sola, ormai da tempo, ricevendo le visite e il sostegno dei due figli. Età e problemi di salute vari non le permettono di spostarsi da sola: in più, sua triste fedele compagna è la bombola d'ossigeno che l'aiuta a respirare, quando serve. In una situazione di difficoltà in cui pochi, pochissimi, possono essere gli attimi di tranquillità, alla signora Eugenia rimarrebbe perlomeno la possibilità di trascorrere le ore dei pomeriggi estivi tra le chiacchiere e la compagnia delle persone che animano il quartiere di San Vito, dove vive: possibilità che le è però da circa tre anni preclusa, causa ascensore condominiale rotto.

La signora Eugenia vive al quarto piano di una delle case popolari al numero 151 di via degli Stadi a Cosenza: come lei, gli assegnatari, da ormai sedici anni, degli altri tre appartamenti dello stabile vivono l'immenso disagio che provoca il guasto all'ascensore, trattandosi anche negli altri tre casi di persone non più giovani e quasi completamente da sole. Il motivo della mancata riparazione e il protrarsi di questa situazione a dir poco scomoda è spiegato dagli inquilini stessi: il pre-



Lo stabile di via degli Stadi. A destra l'ascensore rotto da quasi tre anni



bisogno infatti anche di una messa in sicurezza di tetto, vetrate e cornicioni), gli inquilini pare abbiano ricevuto in cambio una sola risposta. Soldi per le case popolari non ce ne sono, ci dicono: a meno che non facciamo da noi, l'ascensore rimane così», spiega la figlia di una delle anziane inquiline, che continua lamentando come sia tutta la zona «ad essere abbandonata a sé stessa. Ma nel quartiere si conoscono tutti, e per un anziano solo poter uscire di casa ogni tanto è importante».

Il rammarico nelle loro parole si sente, unito alla consapevolezza di chi sa di non avere mezzi per risolvere una situazione di disagio, sperando in un sostegno che, ad oggi, è mancato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ventivo di riparazione del guasto, da parte della ditta che si occupa della manutenzione, che prevede la sostituzione della scheda madre dell'ascensore, ammonta a più di cinquemila euro. Cifra che i condomini

dei quattro appartamenti, che vivono per lo più delle loro pensioni, non riescono a raggiungere, e che soprattutto non è coperta dalla quota che periodicamente versano per le spese di manutenzione ordinarie

del condominio, tra cui, tra l'altro, tale intervento di riparazione non rientra. Come specificato anche da contratto e da libretto contenente diritti e doveri dei condomini ad esso allegato, le riparazioni di caratte-

re straordinario dell'ascensore sono a carico della proprietà e non degli utenti: ma nel rivolgersi ripetutamente all'Aterp di Cosenza, facendo presente la più grave tra numerose problematiche (lo stabile avrebbe

IL PROGETTO

Crescere sani con l'arcobaleno mediterraneo

Si sono concluse le attività previste dal progetto finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Crescere sani con l'arcobaleno mediterraneo" e realizzato dalla onlus "Mattia Facciolla Bambini Cardiopatici".

Oggi alle 10, presso l'Eden Park di Cosenza, si terrà un convegno nel corso del quale la responsabile del progetto e presidente dell'as-

sociazione, Teresina Intrieri, illustrerà gli obiettivi raggiunti. Si proseguirà poi con la relazione della dottoressa Rita Orsino, docente biologia nutrizionista, che relazionerà sull'iter formativo intrapreso. Conclusasi questa prima fase, si darà spazio agli interventi dei responsabili delle strutture del territorio compreso tra Montalto, Rende, Celico e Zump-

no, che hanno aderito al progetto.

Promuovere iniziative corrette, utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di crescita dei bambini e dei ragazzi fino ai 18 anni di età è l'obiettivo di "Crescere sani con l'arcobaleno mediterraneo". È un progetto di educazione alimentare e fisica atto a conoscere le abitudini alimentari e il li-

vello di attività fisica dei giovani, sostenere lo stile di vita mediterraneo, riscoprendo alimenti e cibi della nostra "dieta mediterranea", stimolare i ragazzi a praticare qualsiasi tipo di attività fisica o sport o gioco intesi come mezzi per raggiungere il vero benessere psico-fisico. I destinatari del progetto sono minori svantaggiati, che appartengono a case famiglie presenti sul territorio cosentino e che vivono problemi sociali a causa di situazioni difficili.

CLUB SERVICE/1 Consegnate quattro "Paul Harris" ai soci Rotary Cosenza, nuova guida Roberto Barbarossa presidente, succede a Sergio Nucci

INIZIO d'anno sociale per il Rotary Club Cosenza, con il tradizionale scambio delle consegne tra il presidente uscente, Sergio Nucci ed il presidente eletto Roberto Barbarossa. Davanti ad un'affollata platea di rotariani di tutta la provincia, rappresentanti di altri club service della città ed ospiti, la serata ha avuto inizio con i saluti del presidente uscente Nucci il quale, dopo avere ringraziato i soci per il sostegno dato alle numerose ed interessanti attività svolte, ha consegnato la Paul Harris, massima onorificenza rotariana, ai soci del club Daniela Mascaro, Francesco Romano, Clemente Sicilia ed Augusto Verardi, distintisi per il proprio impegno e per il particolare spirito servizio. Nel suo discorso d'insediamento, il presidente Barbarossa ha tracciato le linee guida dell'anno sociale che vedrà, il Rotary Club Cosenza «impegnato ad affrontare ed approfondire i principali problemi della società, dialogando apertamente e proficuamente con le istituzioni, civili, militari e religiose, aprendosi al territorio e fa-



Roberto Barbarossa

centosi portatore dei principi fondanti del Rotary: servizio, amicizia, diversità, integrità e leadership».

Il Consiglio direttivo del club risulta composto oltre che dal presidente Roberto Barbarossa, dal past president Sergio Nucci, dal presidente Francesco Sesso, dal vice presidente Augusto Verardi, dal segretario Roberto Caruso, dal tesoriere Pietro Nervoso, dal prefetto Sebastiano Rossitto e dai consiglieri: Franco Calomi-

no, Cristiana Coscarella, Gregorio Iannotta, Franco Leone, Carmine Muglia, Paolo Piane, Giovanna Seta e Mario Stella. Nel corso della cerimonia, si è insediato anche il nuovo presidente dell'Interact Cosenza, Alessandra Barbarossa che avrà al suo fianco il vice presidente Elisabetta Verre, il segretario Maria Corrada Verardi ed il tesoriere Maria Pia Palazzo ed un gruppo di ragazzi e ragazze affiatato e già attivo da anni.

CLUB SERVICE/2 Garritano presidente Passaggio di consegne anche per il Rotary Telesio

IL Rotary Club Cosenza Telesio ha il suo nuovo presidente. È l'avvocato Davide Garritano. Lunedì scorso, nella suggestiva cornice della Sala degli Stemmii del Palazzo Arcivescovile di Cosenza, il passaggio delle consegne. Il neo presidente s'ubentra alla dottoressa Donatella Mazzei. Si è rinnovato così il rituale dello scambio del Collare tra l'uscente Mazzei e l'entrante

Garritano. La dottoressa Mazzei nel suo intervento ha ricordato i momenti salienti dell'anno appena trascorso, tra i quali l'istituzione del "Premio Giacomo Mancini", che ha visto premiata la ricercatrice cosentina Ada Le Donne e una studentessa del liceo classico, la pubblicazione del libro fotografico "I Palazzi di Cosenza", volto a dare testimonianza delle bellez-



Un momento della cerimonia

ze del centro storico e, da ultimo, il progetto per dotare il Duomo di "audio guide" a beneficio dei turisti.

r. gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE Importo 590mila euro Progetto rimodulato per piazza Campanella Via libera in giunta Via libera in giunta

LA Giunta municipale, presieduta dal sindaco Mario Occhiuto, ha approvato ieri mattina la rimodulazione della progettazione preliminare dei lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione della piazza sagrato della chiesa di San Domenico (piazza Tommaso Campanella). L'importo complessivo dei lavori è di 590 mila euro.

La rimodulazione della progettazione preliminare approvata in giunta riguarda ulteriori interventi, oltre quelli già parzialmente realizzati, finalizzati alla complessiva rifunzionalizzazione dell'area, al fine di intervenire anche sul lato opposto alla chiesa di San Domenico e di migliorare e valorizzare, inoltre, l'attraversamento e la sosta temporanea. «In questo modo - si legge in una nota - la piazza si reinventerà come grande sagrato davanti alla facciata della chiesa di San Domenico, che risulterà sopraelevato di qualche gradino rispetto alla sede

stradale e allo stesso modo delimitato dal verde esistente. I nuovi interventi si aggiungono a quelli già realizzati in precedenza e che hanno riguardato il completamento del complesso monumentale di San Domenico e la rifunzionalizzazione di alcune unità minime e dell'hortus conclusus del convento, cui si aggiungono l'abbassamento del livello della piazza di ml 1,50, rispetto al piano della carreggiata esistente, e la realizzazione del muro di contenimento, della lunghezza di circa 55,50 ml e dello spessore di 30 cm, più le opere di potatura alle alberature presenti nella parte centrale della stessa piazza.

Tre le aree di intervento in piazza Tommaso Campanella: la zona antistante la chiesa e il Complesso monumentale di San Domenico, il sagrato della chiesa e complesso monumentale di San Domenico, la piazza sul lato opposto alla chiesa di San Domenico.

Tre le aree di intervento